CANCELLIERI. Aderisco all'invito che mi ha fatto l'onorevole ministro guardasigilli, ed aspetterò che egli assegni il giorno in cui l'interpellanza debba essere svolta.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Corsi a venire alla tribuna per presentare una relazione.

CORSI, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera un supplemento di relazione, per modificazioni alla legge di bollo e registro. (V. *Stampato n°* 94-B)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER UNA TASSA SUL MACINATO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno chiama la discussione sul progetto di legge per lo stabilimento della tassa di macinazione dei cereali. (V. *Stampato n°* 94)

Spero che la Camera dispenserà la Presidenza dal leggere il progetto di legge (*Sì! sì!*), poichè è stato distribuito da parecchi giorni, ed a quest'ora certamente è stato letto e meditato da tutti i deputati.

Prevengo però che avanti tutto vi è una questione pregiudiziale, la quale naturalmente deve precedere la discussione generale.

Gli onorevoli deputati Ara e Semenza sono iscritti sulla medesima.

MINERVINI. Mi sono iscritto anch'io stamane.

PRESIDENTE. Essendosi ella solo fatto inscrivere sul libro pochi momenti fa, non fu ancora notato sul mio elenco.

MACCHI. Domando la parola sull'ordine della discussione.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Macchi sull'ordine della discussione.

MACCHI. Vorrei fare avvertita la Camera che il relatore di una legge così grave, e di tanta importanza, è momentaneamente infermo. Altre volte la Camera, in circostanze consimili, deliberò di sospendere la discussione, salvo a riprenderla alla venuta del relatore. Mi pare che, se ci fu circostanza in cui abbiansi a seguire le norme consuete, ella sia questa; imperocchè non è a dissimularsi che, nel seno stesso della Commissione incaricata dello studio di questa legge, si manifestarono tali e tanti dispareri, che difficilmente si potrebbe trovare chi supplisse al relatore.

Io mi sono fatto un dovere di accennare questo fatto nell'interesse stesso della discussione; dirò meglio, nell'interesse della legge, la quale, non potendo a meno di sollevare insolite opposizioni e contrasti nel Parlamento, è necessario che abbia presente il relatore; tanto più che, bisogna dirlo, in certi punti egli forse solo si troverebbe pronto a sostenere le ragioni nel senso della relazione. Bisogna che aggiunga che nella Commissione stessa si è ventilata la questione, in vista della mancanza del relatore, e che si è venuti nella deliberazione di pregare la Camera di accordare questa dilazione.

PRESIDENTE. Osservo all'onorevole deputato Macchi che la Presidenza non ha mancato di osservare l'assenza del relatore di questa Commissione, e si è fatta anche prima d'ora una premura di chiedere notizie sullo stato della sua salute. Ancora ieri io gli scrissi a questo scopo, e per informarmi sulla possibilità della sua assistenza alla discussione.

L'onorevole relatore mi rispose con questa lettera in data di ieri:

« Quantunque il mio medico mi proibisca di uscire, perchè il mio incomodo, benchè mitigato, non è ancora cessato, pure, se domani si discuterà il macinato, sarò al mio posto. Non le nascondo che, se la discussione avesse potuto essere ritardata di 4 o 5 giorni, ne sarei stato lietissimo, posciachè avrei potuto ripigliare un po' di forza.

« Io vorrei pregarla pertanto a voler compiacersi di farmi pervenire per domani mattina un di lei cenno a mio governo, posciachè, lo ripeto, è mia ferma intenzione di essere al banco della Commissione quando comincierà il dibattimento sul macinato. »

Dopo questa lettera io mi feci premura di recarmi a trovare il nostro onorevole collega, e gli osservai che non mi pareva esservi questa grande urgenza che egli si recasse alla Camera per prender subito parte alla discussione del macinato, e che era bene potesse ancora rimanere tre o quattro giorni in casa onde compiere la sua convalescenza, poichè ciò non era ostacolo assoluto a che cominciasse la discussione. E dirò il perchè.

Siccome si comincia la discussione sopra una questione pregiudiziale, la quale evidentemente non si raggira sul merito della legge, ma piuttosto sopra altro ordine di considerazioni, a vedere cioè se si debba far precedere le economie o le riforme alle imposte, e via dicendo, così questa discussione può aver luogo anche in assenza del relatore della Commissione.

Inoltre, comincierà poi la discussione generale, la quale io vorrei bene che fosse circoscritta solamente alla materia che riguarda il macinato, ma è evidente che non lo sarà, che si faranno confronti con altre imposte, e probabilmente saremo condotti anche ad esaminare il sistema generale delle imposte; non vado più in là per non ispaventare la Camera. (*Ilarità*) Ma vi è da credere che quasi tutti gli oratori non saranno così limitati nelle loro considerazioni. Or bene, questa discussione più o meno estesa, certamente durerà parecchi giorni, e non si richiede assolutamente la pre-